



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LII- N.9



Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA



fidiNORDEST
ArtigianFidi Vicenza e ArtigianFidi Puglia

in collaborazione con



JustLife

il futuro alla portata di tutti

Finanziamenti

fino a 1,5 milioni di Euro

con garanzia all'80%

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?**

OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL

P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a

È un'iniziativa di
fidiNORDEST
ArtigianFidi Vicenza e ArtigianFidi Puglia, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it

Sommario



- 4** Presidente Conte ricordi ...
di F. Bastiani
- Il Presidente Merletti: "Buon lavoro al premier Conte. Piccole imprese siano centrali in programma per sviluppo"
- 5** Le Regioni devono innalzare la qualità dei servizi e dedicare maggiore attenzione alle piccole imprese di F. Bastiani
- Oltre 800 mila piccole imprese investono in internet alta velocità, cloud, big data e sicurezza informatica
- 6** Autonomie solo nel rispetto della Costituzione di F. Bastiani
- 7** Il Sud non più penalizzato, regionalismo per la crescita di tutto il Paese
- No ad un federalismo mascherato
- 8** Mestieri d'arte 2019, record di visitatori al padiglione Confartigianato di I. Spezzacatena
- 9** Teresa Fiordelisi incontra i vertici della BCC di Bari di M.L.
- L'Anap-Confartigianato a difesa di anziani e pensionati contro truffe e raggiri
- 10** La Regione Puglia riconosce il titolo di Maestro ai primi 38 artigiani di Umberto Castellano
- 13** Percorsi accoglienti, il progetto per il turismo del terzo millennio di I. Spezzacatena
- 14** Convention nazionale di Confartigianato trasporti 13- 14 settembre Roma di Angela Pacifico
- 15** Scadenario di Rossella De Toma
- Polignano, Associazioni professionali e sindacali uniti di F. Bastiani
- 16** Nuova Banca Dati FGAS: grande partecipazione ai seminari di Bari e Brindisi di Marco Natillo
- 18** Tessuti e drappi pregiati nella chiesa di San Benedetto per ricordare Gino Sibilia di F. Bastiani
- Scomparso Tommaso Bux decano dei tipografi di Bari

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LII n. 9 - OTTOBRE 2019



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Ufficio Studi Confartigianato,
Franco Bastiani, Ileana Spezzacatena,
Umberto Castellano, Marco Natillo
Angela Pacifico.

**Direzione, Redazione
e Amministrazione**

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Presidente Conte ricordi ...

Ci auguriamo vivamente che la 83^a campionaria generale barese sia culla di idee pulsanti, di idee rivoluzionarie, in grado cioè di smuovere l'aria e di provocare un benefico tornado nell'economia della nostra terra.

Ormai da lungo tempo gli auspici si sprecano e i risultati dei tanti programmi di crescita, puntualmente espressi durante ogni cerimonia inaugurale, si rivelano modestissimi quando non del tutto inconsistenti.

Il presidente del Consiglio **Conte**, a Bari per la seconda volta, ha parlato di un ampio ventaglio di misure per rilanciare tutto il Sud, non soltanto la Puglia: lo sviluppo, infatti, deve essere concepito per tutte le regioni meridionali se lo si vuole efficace. Investimenti nell'innovazione tecnologica, riduzione del costo del lavoro, contenimento dell'evasione fiscale, sostenibilità ambientale, sono i punti nodali per sostenere la ripresa e il sistema imprenditoriale. Come ricordato dallo stesso Conte, la mancanza (dura da molto) di adeguate infrastrutture penalizza l'export, il che sta procurando una perdita al sistema Italia di diversi miliardi di euro all'anno.

E sempre a proposito di miliardi di euro, sono schizzati a 2.410 quelli che costitui-



Bari - Inaugurazione 83^a Fiera del Levante (foto Luca Turi)

scono il debito pubblico: una zavorra spaventosamente pesante che impensierisce molto, anzi moltissimo.

Continuiamo a farci del male con burocrazia, disattenzioni amministrative e soprattutto con una politica molto parlata e non altrettanto produttiva.

"Il Governo - ha detto Conte - avvierà al Sud, per colmare il gap infrastrutturale, un'operazione di ampio respiro con il potenziamento della rete ferroviaria, sia per quanto riguarda l'alta velocità, sia il tra-

sporto pubblico".

Molto bene, presidente! Ricordi, però, prima di arrivare all'alta velocità, che essa non pochi problemi e non poche polemiche ha creato altrove.

Ora, i cittadini della Puglia (pendolari, studenti, operatori commerciali...) si accontenterebbero solo di treni "rispettosi" dell'orario, specie di quello di arrivo a destinazione: da Roma e per Roma, i convogli accumulano quasi sempre notevole ritardo, spesso addirittura di un'ora.

Bene anche, signor presidente, continuare a ribadire che non ci può essere sviluppo del Nord senza quello del Sud e viceversa. La genia degli straordinari tessitori dell'interesse nazionale, come ha definito nel suo intervento alcuni benemeriti del passato, non deve sciaguratamente estinguersi: abbiamo bisogno tutti di recuperare quello spirito patriottico che sappia conferirci identità di popolo unito.

E allora, con le infrastrutture territoriali, impegniamoci a realizzare pure dighe che tengano lontano rivalità e campanilismi, e poi ponti che uniscano sponde lontane.

Così sarà possibile escogitare idee veramente pulsanti, start verso mete ambiziose.

F. Bastiani

GOVERNO

Il Presidente Merletti: "Buon lavoro a premier Conte. Piccole imprese siano centrali in programma per sviluppo"

Il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti, a nome degli artigiani e delle piccole imprese, augura buon lavoro al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e ai Ministri dell'Esecutivo da lui guidato. Merletti confida "nella volontà del Governo di realizzare in tempi rapidi, con coraggio e spirito pragmatico, un programma finalizzato a restituire fiducia e slancio all'iniziativa economica e a porre l'artigianato e le piccole imprese al centro delle strategie di sviluppo del Paese. In questo senso, ci aspettiamo che la Legge di Bilancio punti su investimenti in infrastrutture materiali e immateriali e ad un'equa riduzione del

carico fiscale." "Da parte nostra - sottolinea il Presidente di Confartigianato - ribadiamo la piena disponibilità a collaborare con il Governo e auspichiamo un proficuo confronto con i Ministri che lo compongono per valorizzare le capacità degli imprenditori di creare occupazione, sviluppo e innovazione e sostenerli nei loro sforzi per garantire la qualità dei prodotti made in Italy e la capacità di competere sui mercati, domestico e internazionale. Bisogna proseguire nella semplificazione del Codice degli appalti per consentire un reale accesso anche alle piccole imprese, bisogna far riaffluire il credito, bisogna

ridurre drasticamente gli adempimenti burocratici, bisogna favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro agevolando e incoraggiando l'apprendistato."



Il Presidente del Consiglio G. Conte al Quirinale

Le Regioni devono innalzare la qualità dei servizi e dedicare maggiore attenzione alle piccole imprese

Confartigianato è per la costruzione di forme di autonomia regionale differenziata.

Crediamo nel territorio, nella sua valorizzazione e nella sua responsabilizzazione e siamo convinti, lavorando in tal senso, che autonomia non vuol dire secessione ma crescita comune. In tutte le Regioni d'Italia. Da Nord a Sud.

Significa fare azioni che accrescono la prosperità di tutti i cittadini, senza lasciare nessuno dietro e creando un clima di giustizia e di comunità.

Si parla di Comunità perché è importante per la vita delle persone e dello Stato il mantenimento delle tradizioni, delle culture, delle forme di aggregazione che caratterizzano e rendono plurale il nostro Paese, a cominciare dalla famiglia, senza trascurare le realtà

culturali, professionali o dei lavoratori che sono corpi intermedi di cui una democrazia organica non può fare a meno.

Così intesa, l'autonomia regionale può essere la chiave di volta per affrontare le problematiche denunciate dai cittadini e dalle imprese. Può essere una risposta all'inefficienza dello Stato.

L'obiettivo deve essere quello di indurre le amministrazioni regionali a lavorare meglio sui territori.

La sfida per le Regioni, che avranno maggiori competenze, consiste nell'innalzare la qualità dei servizi.

In questo senso, l'aspettativa di Confartigianato è che, con il regionalismo differenziato, sia dedicata maggiore attenzione alle piccole imprese e, nell'ottica dell'efficientamento, si

eviti il rischio di aggiungere burocrazia regionale a quella nazionale a cui si unisce anche quella comunale.

F. Bastiani



Merletti presente al Convegno alla Fiera del Levante

Oltre 800 mila piccole imprese investono in internet alta velocità, cloud, big data e sicurezza informatica

L'articolo 1 del decreto 'Crescita' (DL 34/2019) ha reintrodotta dal 1° aprile 2019 la misura del super ammortamento, ovvero l'agevolazione che consente di maggiorare del 30 per cento il costo di acquisizione a fini fiscali degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi. Con l'obiettivo di addensare il beneficio sul segmento delle micro e piccole imprese, l'intervento introduce infatti un tetto di 2,5 milioni di euro agli investimenti agevolabili. Come aveva evidenziato Confartigianato la mancata proroga dell'incentivo nella legge di bilancio 2019 ha penalizzato gli investimenti: nel primo trimestre del 2019, come riportato in una recente analisi, gli investimenti in macchinari e mezzi di trasporto hanno registrato una flessione del 2,2% rispetto al trimestre precedente, collocandosi su un sentiero in discesa (cfr. grafico).

Nel 2019 rimane prorogato l'iper ammortamento, agevolazione che consente di maggiorare il costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale.

Come evidenziato dal Rapporto sulla competitività dei settori produttivi del 2018 dell'Istat, il super ammortamento è l'incentivo di maggior rilievo per le decisioni di investimento, indicato dal 57,3% delle piccole imprese, davanti alle agevolazioni finanziarie previste dalla "Nuova Sabatini" dal 35,2%, l'iper ammortamento dal 34,2% e il credito d'imposta in R&S dal 30,0%.

L'esame dei dati del sistema Excelsior di Unioncamere-Anpal evidenzia la direzione degli investimenti delle imprese all'interno degli ambiti tecnologici della trasformazione digitale. In particolare le micro e piccole imprese (MPI) hanno maggiormente orientato gli investimenti effettuati tra il 2014 e il 2018 nella sicurezza informatica (nella quale tra il 2014 e il 2018 ha investito il 51,5% delle micro e piccole imprese con dipendenti, pari a 835 mila unità), i sistemi di accesso ad internet ad alta velocità, cloud, mobile e le attività di analisi di big data (in cui hanno investito il 50,5% delle MPI, pari a 819 mila unità) e gli strumenti software per l'acquisizione e la gestione di dati (investimenti che hanno interessato il 38% delle MPI). Seguono le imprese con investimenti in IoT (Internet delle cose) e tecnologie di comunicazione machine-to-machine (25,7%), realtà aumentata (21,2%) e infine robotica e stampa 3D (14,3%). In chiave territoriale il rapporto Unioncamere-Anpal evidenzia una maggiore propensione a investire nella trasformazione digitale da parte del totale delle imprese delle aree metropolitane, ma segnala che il processo di trasformazione digitale è in atto in numerose province del Nord ed è presente in modo significativo anche in alcuni territori del Mezzogiorno.

Autonomie solo nel rispetto della Costituzione

Immane nel nostro Paese gli affanni per le tante cose che non quadrano: disfunzioni amministrative, beghe politiche, burocrazia, spesa pubblica in perenne lievitazione e tanto, tanto ancora!

A chi affidarsi per una qualche soluzione dei numerosissimi problemi?

Giusta la considerazione di **Paola Caporossi** (Fondazione Etica, Agenzia rating pubblico, Luiss) nel suo ultimo lavoro: *W le Regioni?*

“Convegni accademici e dibattiti televisivi sono affollati di relatori illuminati che dispensano soluzioni miracolose contro sprechi e inefficienze: il problema è che si tratta per lo più di soluzioni la cui attuazione viene demandata a terzi, talora proprio a quelle élite politiche e amministrative che sono parte del problema da risolvere”.

Attualmente si è molto concentrati sul c. d. regionalismo fiscale, ovvero sulle autonomie rivendicate e da realizzare, dove è possibile.

Un’ansia – questa – che viene da lontano e che non ha mai trovato risposte adeguate e sollecite in presenza di un gap (timore?) di fondo: l’Italia è una e tale deve restare o c’è da progettare e poi da istituire quella del Nord e quella del Sud?

Come dare sfogo allora al desiderio di autonomia di certe regioni, autonomia tutta rivolta a garantire maggiori benefici alle popolazioni come affermano convintamente Lombardia, Veneto, Emilia?

La 65ª Giornata dell’Artigianato, all’annuale Fiera del Levante, è stata sede di un ulteriore dibattito sulla questione, aperto dal presidente di Confartigianato Imprese Puglia **Francesco Sgherza**.

“Come un’autonomia differenziata – si è chiesto Sgherza – potrebbe ridurre i divari tra Nord e Sud in termini di istruzione, servizi sanitari, presidi sociali ed assistenziali? Come potrebbe essere foriera di nuove occasioni a supporto delle fasce più deboli della popolazione?”

“Una riforma di questo genere – ha continuato – sarebbe in grado di aiutare il Mezzogiorno a risolvere la più grande piaga che l’affligge, che non è certo l’immigrazione ma l’emigrazione, la carenza di lavoro per i propri giovani ed il conseguente spopolamento dei propri centri urbani?”

Un’autonomia equa – per Sgherza – deve innanzitutto salvaguardare la coesione na-



Bari – Fiera del Levante: 65ª Giornata dell’Artigianato. Da sin.: Carla Palone, Fabio Petri, Francesco Sgherza, Giorgio Merletti, Paola Caporossi, Enzo Magistà.

zionale nello spirito della Costituzione; in pratica, si sta bene tutti se si sta insieme e si condivide tutto.

A voler analizzare lo stato delle Regioni, non si può non giungere alla constatazione che le radici delle difficoltà gravanti su alcune di esse vanno trovate nelle paludi degli apparati amministrativi e portando alla luce del sole, con una grande operazione di bonifica, le responsabilità o le limitate competenze di chi decide, di chi esegue, di chi amministra.

La resa produttiva delle Regioni - a parere di Paola Caporossi, non va accreditata a Statuti e/o a poteri, bensì a cause altre fra le quali un posto occupa anche il rapporto tra dipendenti pubblici e cittadini.

Puglia a Campania dispongono di poco più di 5 dipendenti pubblici per ogni segmento di 100 abitanti, mentre Valle d’Aosta e Trentino dispongono rispettivamente di 10 e 8 dipendenti per lo stesso numero di abitanti. La burocrazia che paralizza attività e quotidianità dei cittadini è anche un esito di tale sperequazione e ciò è un primo punto a sfavore di chi definisce il Sud incapace e spendaccione.

“Quando si parla di spesa pubblica – ha detto Caporossi – è necessario distinguere i concetti differenti di “costo” e di “spesa”; il costo riguarda l’organizzazione dell’ente pubblico e il suo modo di mantenersi mentre la spesa riguarda ciò che richiedono le sue scelte politiche”.

“La macchina politico-istituzionale non riesce a tagliare i costi e quasi sempre corre ai ripari con i tagli alle spese che si ripercuotono sui servizi ai cittadini”.

Di qui – bisogna riconoscerlo – il fallimento della spending review, inizialmente vista

come terapia per i dissesti finanziari e freno al debito pubblico.

Con il suo libro, zeppo di statistiche e di evidenze scientifiche, Caporossi ha posto l’accento sulla necessità che le Regioni vadano conosciute bene e soprattutto vadano esaminate con occhio critico perché si abbia piena contezza del loro ruolo.

A circa 40 anni dalla nascita di quelle a Statuto ordinario, quale giudizio? E quale valutazione per il riconoscimento delle loro autonomie?

Il presidente nazionale di Confartigianato **Giorgio Merletti**, lombardo, ha ammesso, senza peli sulla lingua, che si sarebbe fatto meglio a cancellare le Regioni e non le Province: la prossimità – il pensiero di Merletti – è valore imprescindibile per una buona gestione della cosa pubblica ed essere geograficamente più vicini ai cittadini è utile per captarne i reali bisogni.

Per Paola Caporossi, anche l’operato delle Regioni a Statuto speciale è da verificare con riguardo alle particolari esigenze dei cittadini: tutte le Regioni, comunque, possono essere monitorate, e poi giudicate, in base alla loro adesione ai modelli di trasparenza indicati dalla legge.



Adriano Giannola

Proprio per le diffuse insufficienze del sistema delle nostre Regioni, Adriano Gianola, presidente Svimez, ha sostenuto che parlare di autonomie, previste dalla Costituzione, è alquanto azzardato, soprattutto se per autonomia si vuole intendere secessione.

“L'autonomia è legittima – ha detto **Gianola** – se si è in grado di rispettare i diritti di tutti i cittadini, a qualunque regione appartengano, in materia di: scuola, sanità e mobilità (infrastrutture)”.

“Non è possibile – ha affermato – avocare a sé materie che competono solo al potere centrale per il pieno riconoscimento di diritti fondamentali. Non siamo contro il concetto di autonomia; siamo per un'autonomia ragionata, rispettosa della Costituzione, che non si trasformi però in sovranismo regionale”.

“Inammissibile – ha detto ancora – pensare alla restituzione del residuo fiscale (ciò che resta del dare-avere nel rapporto fra Regione e Stato). L'art. 53 della Costituzio-



Paola Caporossi

ne introduce il principio di progressività e di capacità contributiva del cittadino per consentire le politiche dell'uguaglianza e permettere allo Stato di far fronte ai suoi compiti di redistribuzione”.

Al convegno, moderato da **Enzo Magistà**, sono intervenuti, con saluti istituzionali, il vicepresidente del Consiglio regionale di Puglia **Giuseppe Longo**, l'assessore regionale al turismo **Loredana Capone**, il cons. regionale **Ruggiero Mennea**, il presidente dell'Artigiancassa **Fabio Petri**, l'assessore comunale allo sviluppo **Carla Palone**.

Presenti anche l'on. **Francesca Galizia**, il sen. **Gianmauro Dell'Olio**, la cons. reg.le **Antonella Laricchia**, il consigliere comunale di Bari **Sabino Mangano**, il presidente della BCC di Bari cav. del lav. **Giuseppe Lobbuono** con il direttore generale **Andrea Martellucci**, il direttore centrale di Artigiancassa **Francesco Simone** con il direttore regionale **Paolo Mazzone**, esponenti di Montepaschi, Ubi banca, Bcc di Castellana Grotte, dirigenti di Confartigianato di Bari e di Brindisi con esponenti dei vari centri comunali delle due Province.

F. Bastiani

Il Sud non più penalizzato, regionalismo per la crescita di tutto il Paese



Giuseppe Longo vicepresidente del Consiglio regionale di Puglia.

Penso ad una grande spinta per la rivalutazione e rivalorizzazione della nostra economia. Penso ad una politica strutturale e coordinata tra tutti gli attori affinché il Sud possa colmare quelle lacune che ancora penalizzano alcune sue aree.

La strada non è semplice: occorrono risorse e una classe dirigente attenta e capace.

Temo che la cosiddetta autonomia differenziata, almeno nelle linee-guida poste da Veneto, da Lombardia e, sebbene in minore misura, dall'Emilia, nasca su presupposti quanto meno discutibili. I conti non tornano. La spesa pubblica annua per ogni cittadino del Sud è inferiore a quella occorrente per un cittadino del Nord. Dal 2001 non sono stati mai calcolati i LEP (livelli essenziali di prestazione), quelli sotto i quali nessuna Regione e nessun Comune dovrebbe andare.

Detti livelli sono al Sud inferiori al minimo costituzionale per tutti i 23 servizi interessati. Dal 2001 non è mai partita la prevista perequazione infrastrutturale per il Sud semisolato, una penuria di collegamenti che gli impedisce

di essere area economica con una sua autosufficienza.

La spesa pubblica al Sud è ferma la 28% mentre dovrebbe attestarsi intorno al 34% con riferimento alla popolazione: ciò significa una sottrazione (da decenni) di oltre 60 miliardi di euro all'anno.

Il Sud sarebbe cresciuto del 5% con tanto lavoro in più e con tanti giovani non costretti ad emigrare.

Le Regioni del Nord hanno sempre superato il tetto per la spesa della sanità spesso fino a 10 volte quella del Sud.

Con il regionalismo fiscale, realizzato come chiesto da alcune Regioni, crescerebbe il disaggio del Mezzogiorno e si indebolirebbe lo Stato nazionale.

No ad un federalismo mascherato

Si sta tentando di porre in essere un regionalismo sperequativo e disgregativo.

L'esito sarà un ulteriore incremento del sottosviluppo e un ulteriore affossamento dell'economia del Mezzogiorno, altro che crescita.

Abbiamo necessità di disporre di infrastrutture essenziali per una mobilità decente, abbiamo necessità di servizi sanitari fondamentali.

La TAV non arriva in Puglia e in Puglia non arrivano neanche servizi che il Nord ottiene da anni.

Non possiamo non rimproverarci una classe politica che, nel tempo, si è distratta, che si è rivelata incompetente, disattenta verso le reali esigenze della collettività. Ora bisogna correre ai ripari con determinazione e con unità di intenti se non si vuole rischiare di essere ancora travolti da decisioni gravi per il nostro futuro.

Il regionalismo deve essere attuato rispettando ciò che prevede la Costituzione e senza venir meno alla salvaguardia dei diritti fondamentali dei cittadini.



Ruggiero Mennea

Mestieri d'arte 2019, record di visitatori al padiglione Confartigianato

Grande successo anche quest'anno per "Mestieri d'arte", il contenitore che per il quarto anno consecutivo è stato realizzato presso il Padiglione Confartigianato in occasione della 83^a Campionaria Generale Internazionale. Uno spazio dedicato all'esposizione e vendita dell'artigianato artistico made in Puglia: accessori moda, complementi e luminarie d'arredo, mosaico artistico tradizionale e digitale, oggetti di design, realizzati in ceramica o in legno, fotografia. Imprese storiche e giovani, insieme per diffondere la "cultura artigiana" in tutte le sue forme.

Non potevano mancare anche in questa edizione gli incontri tematici, come l'interessante presentazione del progetto "**Percorsi accoglienti**", il turismo del terzo millennio, a cura del Prof. **Giancarlo Dall'Ara** e i laboratori sulle "**Antiche arti**". Osservare **Sergio Barletta** dell'officina del vetro "Vitrò" mentre realizza un rosone barocco con vetri opalescenti e coloriscenti in tecnica di rilegatura Tiffany: vetro fusione, pittura gran fuoco e sabbiatura.



Conoscere l'antico mestiere del "legatore" e le tecniche di rilegatura dei libri antichi con **Maria Rosa Borraccino** (MicronArt). Un laboratorio dedicato ai più piccini per imparare a creare il loro primo libretto fatto a mano, ispirandosi ai chapbook degli ambulanti inglesi del '500, i cosiddetti libretti tascabili. Cucitura della carta utilizzando solo ago e filo. Una tecnica semplicissima per realizzare non solo libretti, ma anche rilegare disegni e pensieri.

La realizzazione di un'icona bizantina richiede tempi molto lunghi e molta pazienza. Un processo di lavorazione composto di varie fasi, accompagnate da preghiera e meditazione. L'iconografo **Antonio Calisi** ha mostrato l'antica tecnica appresa nei monasteri ortodossi in Russia, Romania, Grecia e Monte Athos, con particolare attenzione alla fase di pittura.



Recuperare la storia, restaurando i manufatti e le tecniche di lavorazione che, come gli antichi mestieri, vanno perdendosi. **Monica Cannillo** (Texture) ha mostrato alcune delle fasi di restauro su manufatti tessili antichi, in particolare quella del consolidamento delle lacune.

Realizzare strumenti medievali, rinascimentali e barocchi a corde pizzicate (liuti, arciliuti, tiorbe, chitarre e mandolini), anche utilizzando materiali particolarissimi come l'avorio di mammut. **Antonio Dattis**, ebanista, restauratore e liutaio, specialista nella costruzione di perfette riproduzioni d'epoca è stato impegnato nella lavorazione di una rosetta in pergamena.



Espositori

Bottega d'Argilla (Bari)
 Ceramiche Nicola Fasano (Grottaglie)
 De Filippi Pavimenti (Lecce)
 La Terra Incantata (Grottaglie)
 Legno di Puglia (Bitetto)
 Manufatti (Calimera)
 Mitikat (Bitritto)
 Mosaico Artigiano (Parabita)
 Paulicelli Light Design (Capurso)
 Salvo la Maglietta (Martano)
 Terra Bianca (Bari)
 Valentina Ladogana (Castellana Grotte)



Presente anche quest'anno "Esecuzione Verde Group" di **Antonio Lavermicocca** che ha curato il verde, creando anche uno spazio per i più piccoli, che hanno potuto farsi uno scatto ricordo con l'orsetto custode del giardino.



Cosa si cela dietro un'icona? E' la domanda a cui ha cercato di dare una risposta la fotografa **Valentina Ladogana** con il suo progetto "Oltre l'icona" che ha arricchito il Padiglione Confartigianato. Partendo proprio dal significato del termine icona (persona vista come una figura rappresentativa della società, un modello di perfezione da seguire) Valentina ha cercato di personalizzare una fotocopia tramite una gestualità, che svela il vero soggetto non più visto come oggetto di massa.



A sinistra il Pres. **Francesco Sgherza** dona al Pres. **Giorgio Merletti** un'opera del fotografo **Pasquale Ladogana**

A destra l'Assessore regionale **Cosimo Borraccino** mentre visita il Padiglione Confartigianato in compagnia del Pres. **Francesco Sgherza**, del Segretario regionale **Dario Longo** e del Direttore provinciale **Mario Laforgia**

Ileana Spezzacatena

Componente del CDA di ICCREA Banca

Teresa Fiordelisi incontra i vertici della BCC di Bari



Da sin: Andrea Martellucci, Mario Laforgia, Giuseppe Lobuono, Teresa Fiordelisi, Cosimo Cafagna e Giorgio Costantino

Incontro a Bari presso la direzione della BCC con **Teresa Fiordelisi**, presidente della BCC di Basilicata e componente del CDA di ICCREA Banca, la Capogruppo presieduta da **Giuseppe Maino**, alla quale hanno aderito 142 BCC sul territorio nazionale, per un totale di 750mila soci e 4 milioni di clienti.

Alla presidente Fiordelisi, accompagnata dal direttore della BCC di Basilicata **Giorgio Costantino**, il presidente **Lobuono** ha rappresentato le peculiarità della BCC di Bari, nata 25 anni fa sulla intuizione dell'on. Laforgia e oggi cresciuta a piccoli passi ma in maniera costante ed equilibrata. Oggi, ha detto il presi-

dente, vorremmo che la Capogruppo ICCREA consideri e valuti le specificità di ogni singola BCC nella attuazione delle politiche di credito che rischiano di penalizzare proprio le strutture più piccole anche se ben radicate sul territorio.

Gli ha fatto eco il vice presidente **Mario Laforgia**, presente all'incontro insieme al presidente del collegio sindacale **Cosimo Cafagna** e al direttore **Andrea Martellucci**, evidenziando che uno dei punti di forza della BCC di Bari che è quello di essere stata promossa dal Sistema associativo di Confartigianato e quindi di essere ancor più vicina alle imprese ed ai loro bisogni.

La presidente Fiordelisi ha assicurato che ICCREA è al servizio delle BCC, che a loro volta sono al centro del nuovo sistema voluto dalla riforma. La Capogruppo, che oggi probabilmente sconta le difficoltà della fase di avvio, ha ferma la volontà di dare il giusto valore alla piccola dimensione, ed in tale ottica ella si è impegnata a svolgere all'interno del CDA il proprio ruolo, anche in rappresentanza del Sud e delle realtà locali.

M. L.

BRINDISI

L'Anap-Confartigianato a difesa di anziani e pensionati contro truffe e raggiri

Nella sede di Confartigianato si è svolto il programmato incontro di iscritti all'Anap con esponenti delle forze dell'ordine sul tema della campagna in atto contro le truffe agli anziani. Presenti, quali relatori, il vicecapo di gabinetto della Prefettura dott.ssa **Maria Antonietta Olivieri**; il colonnello dei CC. **Giuseppe De Magistris**; il vicequestore **Francesco Barnaba**; esponenti della Guardia di Finanza.

Al vasto pubblico è stata raccomandata la massima prudenza nei rapporti con gli sconosciuti fra i quali spesso si celano soggetti pronti a carpire la buona fede soprattutto di quanti sono avanti negli anni.

Ricordata anche la necessità di farsi accompagnare da congiunti nelle banche o negli uffici postali e di custodire con la massima cura chiavi di casa e portafogli quando si percorrono strade e si attraversano piazze.



Il presidente provinciale dell'Anap Teodoro Penta

Diffidare sempre di persone che si presentano vantando amicizie con familiari lontani e, in

ogni caso, nel dubbio e se soli, rivolgersi sempre alle forze dell'ordine pronte ad intervenire con ogni sollecitudine.

Questo è altro è stato ampiamente riferito nel corso dei lavori con specifico riguardo alle pubblicazioni, fra cui quella periodica e ufficiale "Persone e Società", che l'Anap-Confartigianato periodicamente realizza per i propri associati, assistendoli nelle loro esigenze quotidiane.

Sui programmi che l'Associazione ha realizzato e su quelle in procinto di realizzare ha riferito il presidente provinciale **Teodoro Penta** il quale ha opportunamente ricordato che la Campagna di sostegno agli anziani significativamente denominata "Più sicuri insieme" è un ulteriore invito ad anziani e pensionati all'adesione e alla condivisione delle finalità istituzionali dell'Anap.

La Regione Puglia riconosce il titolo di Maestro ai primi 38 artigiani

Si è tenuta lo settembre, in Fiera del Levante, alla presenza dell'assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino e della dirigente della sezione attività economiche, artigianali e commerciali **Francesca Zampano**, la cerimonia di conferimento dei titoli "Maestro Artigiano" rilasciati per la prima volta dalla Regione a 38 artigiani provenienti da ogni parte della Puglia.

In una platea gremita ed emozionata, presenti anche il presidente dell'UPSA **Francesco Sgherza**, il direttore **Mario Laforgia** e il segretario di Confartigianato Puglia **Dario Longo**.

Il prestigioso titolo è previsto dalla L.R. 26/2018 e, oltre a consacrare la maestria ed il saper fare degli artigiani, disegna un sistema in cui i Maestri riconosciuti dalla Regione potranno attivare "Botteghe Scuola" in cui svolgere, accanto alla propria normale attività, anche quella di formazione. La legge fissa i requisiti per l'attribuzione del titolo: essere tutt'ora o essere stati (si valorizzano infatti anche le competenze degli artigiani pensionati) titolari o soci di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'apposito albo, con un'anzianità di almeno 15 anni; possedere un rilevante grado di capacità professionale comprovato dal conseguimento di premi, titoli di studio, diplomi, saggi ecc.; applicare correttamente i contratti collettivi del settore ai propri dipendenti e, naturalmente, possedere idonee caratteristiche di onorabilità rispetto al titolo ed al ruolo. I settori per cui è possibile candidarsi sono molteplici e fanno capo alle attività dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura così come enucleati dalla legge. L'elenco comprende molte attività manifatturiere: dall'abbigliamento alla tappezzeria, ivi compresi la tessitura ed il ricamo, dalle decorazioni alla fotografia, dalle lavorazioni del legno e dei metalli alla gioielleria. Non mancano, ovviamente, le attività collegate alla ceramica così come quelle dell'alimentazione in tutte le loro forme. Figurano altresì le attività di acconciatura, estetica, quelle di restauro, orologeria, lavorazioni artistiche di piante e fiori, produzione di fuochi pirotecnici.

Sono, queste, le caratteristiche richieste dall'apposito Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.34 del 28 marzo 2018. Il bando prevede due possibili modalità per la presentazione delle candidature: in via autonoma attraverso registrazione al portale Sistema Puglia e compilazione della domanda in via telematica utilizzando la firma digitale, o per il tramite di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato dalla Regione. Ben 19 tra i "Maestri" cui è stato attribuito il titolo hanno scelto di inoltrare la propria candidatura affidandosi ad uno sportello del CATA di Confartigianato, ad oggi l'unico a poter vantare tale autorizzazione (D.G.R. 1194/2017).

Ad esito della cerimonia, l'assessore **Borraccino** e la dirigente **Zampano** hanno a più riprese ringraziato Confartigianato, distintasi tra le associazioni di categoria non solo per le competenze messe a disposizione durante l'iter di stesura delle norme ma anche per l'apporto fondamentale in fase di diffusione dell'avviso e di inoltro delle candidature.

Per informazioni e assistenza:

SPORTELLLO CATA c/o UPSA Via N. De Nicolò 20, Bari:

sig. Nuccio Corcella

EMAIL: cata.confartigianatobari@gmail.com – 080.5959419

SPORTELLLO CATA c/o URAP Via Putignani 12/A, Bari:

sig.ra Pasqua Vilardi

EMAIL: cata.confartigianatopuglia@gmail.com – 080.5289753

U. Castellano

ELENCO MAESTRI

la cui candidatura è stata inoltrata tramite CATA Confartigianato (non sono tutti in attività, alcuni sono pensionati, altri hanno cessato)

COGNOME	NOME	Comune Provenienza	ATTIVITA'
Campanile	Giuseppe	Canosa di Puglia	Lavori di carrozzeria e lattoneria, compresa la verniciatura e la lucidatura anche su mezzi storici
Zagaria	Nicola	Trani	Servizi acconciatore per uomo e donna
Apos	Roberta	S. Cesario di Lecce	Servizi acconciatore per uomo e donna
Rizzo	Antonio	Maglie	Produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti dolciari
Isola	Carmelo	Lecce	Servizi acconciatore per uomo e donna
Spano	Michele	Grumo A.	Lavori di carrozzeria e lattoneria, compresa la verniciatura e la lucidatura anche su mezzi storici
Spano	Antonio	Grumo A.	Lavori di carrozzeria e lattoneria, compresa la verniciatura e la lucidatura anche su mezzi storici
Derniolo	Luigi	Galatina	Produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti dolciari
Mancini	Tommaso	Bari	Confezione di pellicce e lavorazione delle pelli per pellicceria
Mariano	Antonio	Galatina	Lavori di carrozzeria e lattoneria, compresa la verniciatura e la lucidatura anche su mezzi storici.
Tunzi	Nicola	Bari	Lavori di carrozzeria e lattoneria, compresa la verniciatura e la lucidatura anche su mezzi storici.
D'Avanzo	Domenico	Molfetta	Produzione e stagionatura di formaggi, latticini, burro, ricotta ed altri prodotti caseari)
D'Aniello	Paolo	Terlizzi	Produzione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale
Mastrodonato	Giovanni	Molfetta	Produzione di pane, grissini, focacce ed altri prodotti da forno
Giotti	Alfredo	Giovinazzo	Produzione di pasticceria, cacao e cioccolato, confetteria e altri prodotti dolciari
De Nichilo	Pasquale	Molfetta	Lavori di fabbro in ferro compresi i manufatti edili e gli utensili fucinati
Lasorella	Filippo	Rutigliano	Produzione di ceramica, gres, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale
Dattis	Antonio	Sava	Liuteria ad arco, a plectro ed a pizzico
Cataldo	Giampiero Antonio	Parabita	Fabbricazione di stipi, armadi e di altri mobili in legno

Puglia Artigiana



Confartigianato
Imprese PUGLIA

c.a.t.a.

CONFARTIGIANATO PUGLIA
Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato
autorizzato dalla Regione Puglia con D.G.R. N. 1194/2017

SEDE REGIONALE



“Percorsi accoglienti”, il progetto per il turismo del 3° millennio

Accoglienza. E' questa la parola chiave del progetto “Percorsi accoglienti”, presentato lo scorso 18 settembre presso il Padiglione Confartigianato, in occasione dell'83esima Campionaria Generale Internazionale della Fiera del Levante.

Un progetto studiato e realizzato da Confartigianato con il Prof. **Giancarlo Dall'Ara**, ideatore del modello dell'Albergo Diffuso, oltre che esperto internazionale di turismo e cultura.

“Un nuovo modello di turismo che darà valore e forza ai nostri artigiani – ha affermato il Presidente di Confartigianato UPSA Bari, **Francesco Sgherza**, nel suo intervento di saluto - troppo spesso rimasti in silenzio e poco conosciuti ai cittadini stessi. Sicuramente l'artigianato contribuirà alla valorizzazione di tutta la filiera di servizi, generando ricadute positive sull'intera economia di un territorio”.

I “Percorsi accoglienti” saranno distribuiti in tutta Italia e si snoderanno nei borghi e centri storici delle città dove le imprese artigiane saranno “botteghe accoglienti”, punti di riferimento sia per proporre i propri prodotti e servizi, sia per consigliare ai visitatori le attrazioni storiche, culturali, imprenditoriali del territorio. Gli artigiani diventeranno, quindi, animatori delle bellezze dei territori italiani e saranno i protagonisti dell'autentico made in Italy.

“Abbiamo creato un modello di sviluppo turistico sostenibile, a rete – ha affermato il



Prof. Giancarlo Dall'Ara

prof. Giancarlo Dall'Ara - che adotta il marketing dell'accoglienza nell'intento di valorizzare le tante identità italiane e facendo leva sul DNA degli artigiani. “Percorsi Accoglienti”, dunque, propone a tutti gli artigiani di risvegliare le tradizioni e di poterle sviluppare e modulare, aggiungendoci un pizzico d'innovazione, in modo da poter rispondere adeguatamente alle esigenze dei viaggiatori”.

Il progetto, quindi, non ha niente a che vedere con gli itinerari turistici tradizionali, né si configura come un pacchetto turistico, ma si basa sull'economia delle relazioni. Relazioni che si creeranno tra turisti, artigiani e residenti, arricchendo il sistema di offerta dei territori.

“I primi Percorsi Accoglienti – ha affermato **Roberta Corbò**, coordinatrice del progetto - sono stati creati a Palermo e Cremona e altri tre sono in fase di realizzazione a Matera, Vicenza e Bassano del Grappa. Il progetto è finanziato con il contributo 2 per mille di ANCoS Confartigianato”.

Le botteghe artigiane che si candideranno e saranno in possesso dei requisiti richiesti, potranno entrare gratuitamente nel progetto e usufruire di tutti gli strumenti pensati per la promozione (sito web, mappa, QR code, libri tascabili, vetrofanie, segnalibri), oltre che partecipare all'attività di formazione e aggiornamenti, perché affinché una bottega possa essere accogliente è necessaria la conoscenza del territorio e delle sue risorse, e la capacità di dare informazioni di base, soprattutto consigli su cosa fare e come viverlo. Una delle competenze cui mirare è quella del “narratore di luoghi”, un “artigiano della parola” che le competenze per fare entrare i visitatori in un racconto, in una storia e in un territorio, così che gli ospiti comprenderanno meglio le cose che vedono, e vivranno un'esperienza piacevole, profonda e indimenticabile.

L'augurio è che il numero dei “Percorsi accoglienti” aumentino sempre di più, contribuendo così allo sviluppo non solo economico, ma anche culturale e sociale dei territori in cui andranno a diffondersi.

Ileana Spezzacatena

BCC di Bari
sana, trasparente, solvibile.



Nuova sede a Giovinazzo in Piazza Garibaldi 62

Bari, Largo Giordano Bruno 53
Bari, Via Napoli 159
Modugno, Piazza Garibaldi 39

www.bccbari.it



Bari

AUTOTRASPORTO

Convention nazionale di Confartigianato trasporti 13- 14 settembre Roma



Si è svolta il 13 e 14 settembre a Roma la Convention nazionale 2019 di Confartigianato Trasporti, a cui hanno partecipato dirigenti e funzionari territoriali, imprenditori, rappresentanti delle istituzioni, partners ed operatori del settore.

Al centro dei lavori tenuta del settore, sostenibilità e strumenti di competitività per stare sul mercato. Dalla crisi sono uscite imprese di autotrasporto merci che continuano a lottare per essere competitive. E oggi la sfida della competitività, della redditività e della dignità si vince puntando anche sulla sostenibilità ambientale e sulla riqualificazione delle imprese nella filiera logistica.

Il Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani ha sollecitato al nuovo Governo una continuità di impegno su più fronti. A cominciare dagli incentivi per rinnovare il parco veicolare e ridurre l'impatto ambientale favorendo la transizione ecologica del settore:

"Non possiamo permetterci – ha detto Genedani – di perdere le risorse che abbiamo ottenuto negli ultimi anni. Ma servono anche controlli severi e mirati per contrastare la concorrenza sleale degli operatori irregolari, così come una semplificazione delle regole. Noi subiamo le inefficienze di tutta la filiera del trasporto: per reagire e trovare soluzioni dobbiamo fare più squadra sia nel Sistema associativo sia come autotrasportatori sul mercato, per questo proponiamo un patto di filiera che non guardi al vettore come l'ultima ruota del carro".

A rassicurare il Presidente **Genedani** sugli impegni del Ministero dei Trasporti è intervenuta alla Convention la Presidente dell'Albo Nazionale

Autotrasporto **Maria Teresa Di Matteo** che ha assicurato la presenza del Ministero in tutte le sedi in cui si discuterà il Pacchetto Mobilità per rappresentare le aspettative delle imprese di autotrasporto ed ha sottolineato l'impegno per continuare a lavorare insieme a Confartigianato Trasporti per sostenere il settore, che ha definito "trainante di tutta l'economia nazionale": "la vera sfida – ha sottolineato la dirigente del Ministero – consiste nel rinnovo del parco veicolare con la rottamazione dei vecchi automezzi e l'acquisto di nuovi. Per il 2019 è stato disciplinato lo stanziamento di 25 milioni di euro di contributi per l'acquisto di veicoli Euro6 e a trazione alternativa. Si tratta di somme che vanno implementate insieme con le misure ferrobonus e marebonus".

La questione ambientale e il ruolo dell'autotrasporto merci sono stati anche al centro dell'intervento di **Emanuele Pesci**, del Dipartimento sostenibilità ambientale dell'Ispra: le polveri sottili emesse dal trasporto si sono ridotte ma c'è una quota incompressibile che riguarda la frazione derivante da copertoni, freni e usura dell'asfalto. Anche gli ossidi di azoto si sono ridotti, ma il settore incide ancora in modo rilevante sul totale emesso. Per le polveri totali sono cresciuti in modo importante gli apporti del riscaldamento domestico da biomasse. L'Italia per il superamento costante dei limiti nella pianura padana è stata deferita alla corte europea e verrà sanzionata. Nel 2017 i trasporti hanno emesso 100 milioni di tonnellate di CO2.

Anche alcuni protagonisti della filiera del trasporto – committenti, logistica, costruttori, vettori – hanno portato la loro testimonianza alla Con-

vention: **Riccardo Stabellini** (Barilla), **Roberto Alberti** (CIS), **Franco Fenoglio** (Scania), **Andrea Salani** (Punto Uno). Dal dibattito, coordinato da **Stefano Zunarelli**, Ordinario di Diritto dei trasporti all'Università di Bologna e moderato dal giornalista **Massimo De Donato**, sono emersi criticità e ambiti di possibile collaborazione, alcuni risolvibili nell'ambito dei rapporti commerciali, altri che necessitano di interventi legislativi e per questo portati all'attenzione del decisore politico. In chiusura il Presidente nazionale Amedeo Genedani ha elencato alcuni obiettivi sindacali: portare a 49 dipendenti il limite dell'impresa artigiana per il trasporto; riportare al nuovo Governo la proposta per il fondo di 100 milioni per sostituzione veicoli ed ha annunciato che Unatras ha chiesto un urgente incontro con il nuovo Ministro **De Micheli**.

Il Presidente di Confartigianato Trasporti Puglia – **Michele Giglio** – presente ai lavori della Convention nazionale con una delegazione di autotrasportatori pugliesi, ha espresso soddisfazione per l'attenzione mostrata dai relatori rispetto ad argomenti strategici per le piccole imprese di autotrasporto.

Ha tuttavia evidenziato come, allo sforzo costante richiesto agli autotrasportatori per riqualificare le proprie imprese, debba fare da contraltare una più efficace campagna di controlli su strada dei vettori stranieri che, viaggiando spesso con mezzi inadeguati e senza il rispetto delle norme di settore, rappresentano i principali concorrenti sleali per le nostre imprese di trasporto.

Angela Pacifico

POLIGNANO A MARE



OTTOBRE 2019

MERCOLEDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese di settembre 2019;

INPS:

- Versamento dei contributi lavoro dipendente relativi al mese di settembre;

ENTE BILATERALE:

- Versamento del contributo EBNA;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

LUNEDÌ 21

IMPOSTA DI BOLLO SU FE:

- Termine versamento imposta di bollo sulle fatture elettroniche III trimestre 2019;

VENERDÌ 25

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di settembre 2019 e terzo trimestre 2019;

NOVEMBRE 2019

LUNEDÌ 18

IVA:

- Contribuenti mensili: versamento dell'imposta relativa al mese di ottobre e al III trimestre;

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese di ottobre e della terza rata dei contributi artigiani-commercianti;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE:

- Versamento del contributo EBNA

VENERDÌ 25

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di ottobre 2019;

GIOVEDÌ 31

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MODELLO 770/2019:

- Termine per l'invio telematico del Mod. 770 relativo al 2018;

IVA ESTEROMETRO

- Comunicazione telematica delle operazioni rese o ricevute a o da soggetti non stabiliti in Italia relative al mese di Settembre 2019;

LUNEDÌ 2 DICEMBRE

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

UNICO 2019

- Versamento della 2^a o unica rata di acconto, IRPEF, IRES, IRAP ed INPS-contributi eccedenti il minimale, per l'anno 2019;
- Termine per l'invio telematico del modello Unico 2019

COMUNICAZIONE

LIQUIDAZIONI IVA:

- Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche Iva relativi al terzo trimestre 2019;

UNIAMENS:

- Invio telematico della denuncia Retributiva e Contributiva;

IVA ESTEROMETRO:

- Comunicazione telematica delle operazioni rese o ricevute a o da soggetti non stabiliti in Italia relative al mese di Ottobre 2019;

Associazioni professionali e sindacali unite per la valorizzazione del parco costiero

Upsa Confartigianato, Associazione albergatori, Associazione ristoratori e Unione commercianti hanno chiesto al sindaco **Domenico Vitto** di essere coinvolte attivamente nelle scelte che vanno maturando sul parco costiero della città.

I ricorrenti lamentano una ingiustificata presenza di soggetti non direttamente interessati alla salvaguardia di aree che sono un patrimonio di Polignano e dei suoi abitanti.

Gli interventi urbanistici sulla costa di una delle città più belle e più rappresentative della Puglia, orgoglio di una regione che sta puntando sulle sue risorse naturali per incrementare i flussi turistici provenienti da tutto il mondo, non possono essere lasciati all'esame e alle determinazioni di tavoli a cui risultano assenti le parti maggiormente legittimate a pronunciarsi.

Le associazioni professionali che agiscono per l'accoglienza e l'ospitalità di turisti e visitatori hanno urgenza di far ascoltare la loro voce, il loro parere su decisioni che devono andare nella direzione dell'ulteriore valorizzazione del territorio e delle peculiarità.

"Al sindaco - ha detto **Pasqualino Intini**, presidente di Confartigianato - vogliamo segnalare la nostra ansia e la nostra aspettativa per un programma di interventi che serva a dare maggiore risalto ad una zona che appartiene ai polignanesi, nella quale si contemplan attività che devono continuare a prosperare per l'economia e il comune benessere".

F. Bastiani

Rossella De Toma

Nuova Banca Dati FGAS: grande partecipazione ai seminari di Bari e Brindisi

Lo scorso 12 settembre a Brindisi, presso la Camera di Commercio e il 16 a Bari, presso il Padiglione Confartigianato in Fiera del Levante, si sono tenuti due seminari informativi a beneficio degli Impiantisti sui nuovi adempimenti previsti dal D.P.R. n° 146/2018. Entrambe le iniziative hanno riscontrato una grande successo di partecipazione da parte delle imprese, molto interessate a cogliere gli aspetti di novità in una disciplina, quella dei Gas Florurati, ormai in vigore da tempo e che ha portato tantissimi addetti ad operare, ormai dal 2012, secondo specifiche prescrizioni in un settore in precedenza non regolamentato. U.P.S.A. Confartigianato ha accompagnato la Categoria in questo lungo percorso dapprima con le iscrizioni obbligatorie al Registro Nazionale FGAS di persone e imprese attive nel settore, poi nell'ottenimento delle certificazioni, anch'esse obbligatorie, i c. d. patentini personali e le certificazioni d'impresa anche grazie alla sinergia con Cooperform Puglia, Ente di Formazione di Confartigianato e con gli Enti notificati Accredia abilitati al rilascio dei titoli legali. Un cammino impegnativo tenuto conto sia degli stringenti adempimenti cui sono state chiamate via via le imprese, sia delle difficoltà interpretative di una normativa intricata e della scarsa conoscenza dei dettami legislativi che hanno reso necessario aggiornare costantemente la Categoria, confrontarsi con le amministrazioni locali (Camere di Commercio, Province, etc.), diffondere una cultura specialistica in materia. Va peraltro ricordato che, parallelamente a queste attività di supporto e informazione, Confartigianato ha altresì presidiato le sedi legislative e i Ministeri competenti ogni qual volta sia stato necessario riportare le difficoltà operative riscontrate sul campo ovvero riformare o implementare la disciplina di settore. Così è avvenuto, da ultimo, proprio con il D.P.R. 146/2018 che ha istituito la c.d. Banca Dati FGAS circostanza nella quale l'Associazione è intervenuta affinché la normativa fosse il più possibile, pur nell'attuazione dei nuovi obblighi di comunicazione, vicina alle esigenze e problematiche dell'impresa, soprattutto piccola e tipi-

camente artigiana. I seminari di settembre hanno costituito l'occasione, dunque, per fare "il punto della situazione", riepilogando i concetti generali sebbene ormai "metabolizzati" dalle imprese, e di illustrare i nuovi obblighi di comunicazione, chi vi è tenuto, con quali modalità, in quali termini e con quali opportunità/criticità. Relatore per la circostanza, l'Ing. **Antonio Cosa**, esperto della materia, da tempo impegnato nell'incontro con le nostre imprese in innumerevoli iniziative di informazione e formazione. I seminari hanno peraltro consentito di attuare un confronto con la platea e di giungere a definire con chiarezza i termini dell'impegno cui sono chiamate le imprese dal 25 settembre. E' questa, infatti, la "data soglia" a decorrere dalla quale le imprese regolarmente certificate, che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza o smantellamento (su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore fisse basate su FGAS), debbono obbligatoriamente comunicare alla Banca Dati telematica le operazioni da esse eseguite. In particolare, entro 30 gg. dalla esecuzione di interventi di installazione o controllo delle perdite o manutenzione o riparazione o smantellamento, l'impresa deve inviare a "Banca Dati" tutti gli elementi relativi all'operazione svolta e che, in estrema sintesi, riguardano l'impianto su cui è stata eseguita l'attività, chi l'ha eseguita, in quale data, che tipologia di attività è stata svolta, presso quale committente, etc.. Si tratta, come è facile comprendere, della necessità di tracciare la vita dell'impianto e di monitorarne lo sviluppo sino alla sua dismissione assicurando alla Comunità che, dette appa-



Antonio Quarato e Marco Natillo

recchiature, in ragione della loro potenziale pericolosità ambientale, siano correttamente gestite evitando dispersioni ingiustificate di FGAS in atmosfera. Già dal mese di luglio in verità i rivenditori di tali apparecchiature hanno avviato il "caricamento" in piattaforma (anch'esso obbligatorio) delle vendite effettuate andando così a implementare un catasto che si arricchirà man mano nel tempo. Vendite e installazioni "fai da te" sono, dunque, messe al bando poiché chi vende all'utilizzatore finale o all'impresa installatrice - ad esempio un climatizzatore - deve darne notizia a Banca Dati, dichiarando appunto chi ha comprato e chi installerà. Una sorta di atto di nascita obbligatorio che consente alle autorità di controllo (Ministero dell'Ambiente e Organi pubblici di controllo ambientale) di verificare in modo puntuale la corretta gestione delle apparecchiature su dette, andando ad individuare e reprimere eventuali violazioni delle normative in materia. Sebbene si tratti di un ulteriore adempimento che va ad ampliare l'impegno burocratico delle imprese, già sensibilmente versate, Banca Dati rappresenta una garanzia per gli operatori professionali di "rispetto



Il padiglione Confartigianato dove si è svolto il seminario barese

delle regole" e di "stretta" sul fenomeno dell'abusivismo. Più lavoro e più dignità, pertanto, per le imprese regolari che sopportano quotidianamente il peso della professionalità che mercato e legislazione impongono loro. Banca Dati mira a censire tutto il parco impianti FGAS esistente e a tenerlo sotto la lente di ingrandimento per tutto il ciclo di vita. Gli addetti della filiera, dalle imprese che commercializzano a quelle che installano, riparano e/o smantellano tali apparecchiature hanno obblighi e responsabilità individuali circa le operazioni di propria competenza. Trattandosi di attività svolte da soggetti diversi e che accadono in tempi diversi (vendita, installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento) ciascun operatore è esposto alla attività di comunicazione che effettui il suo successore e tanto rende il sistema Banca Dati impermeabile a possibili elusioni. Si pensi all'ipotesi della vendita dichiarata dalla GDO e caricata in Banca Dati a cui non faccia seguito l'installazione secondo le dichiarazioni obbligatorie rese in sede di vendita. Che ne è dell'impianto accatastato che risulti come "venduto" ma di cui non sia comunicata la successiva installazione? Ovvero ancora, si pensi al caso della vendita eseguita senza comunicazione in Banca Dati. L'impresa d'installazione che proceda al caricamento dell'impianto in occasione della sua installazione andrà inevitabilmente a rendere palese una operazione di vendita irregolare con conseguente attività di accertamento e sanzione a carico del commerciante inadempiente. Nel contempo chi installa, in tale ultimo caso, deve anche immaginare che il successivo intervento manutentivo (o di smantellamento) possa essere svolto da altra impresa cui nel tempo il committente decida liberamente di rivolgersi. Ciò impone di assolvere agli obblighi comunicativi che altrimenti potrebbero essere indirettamente denunciati da chi si dovesse occupare dell'operazione successiva e dunque, nell'esempio fatto, dal Manutentore che notifichi l'intervento manutentivo su un impianto in precedenza mai censito ne in sede di vendita, ne in sede di installazione. Vi

è poi un fatto in più: è noto che i certificati FGAS necessari per operare (personali e dell'impresa) sono sottoposti a verifica di mantenimento annuale. Ebbene la nuova disciplina ha previsto che gli Enti notificati che provvedano a tali verifiche e alla conferma annuale delle certificazioni, possano utilizzare a tali fini, esclusivamente le risultanze presenti in Banca Dati collegate all'impresa o alla persona del cui mantenimento trattasi. Vale a dire che la mancata comunicazione di operazioni svolte si traduce, oltre che nelle violazioni di legge già dette, nella impossibilità per il soggetto di mantenere valida la certificazione FGAS, il che equivale alla perdita del diritto ad operarvi e a lavorare in questo settore. Circa il regime sanzionatorio va ricordato che, ferme restando quelle già previste per interventi svolti da imprese e persone prive di certificato e che sono pienamente in vigore ed applicabili, non è ancora stato pubblicato il decreto che reca le sanzioni per il fatto specifico della omessa comunicazione in Banca Dati. Il messaggio chiaro che è passato alla platea è quindi quello di mettersi di buona lena per ottemperare con il convincimento che la professionalità vada sempre perseguita come chiave per il successo di una impresa. L'utente finale può dormire sonni tranquilli solo quando si affidi ad una impresa capace di svolgere l'attività tecnica e amministrativa in modo corretto e puntuale. L'una con l'altra, inscindibilmente. Si tratta di un valore aggiunto cui va peraltro attribuito il giusto riscontro economico. Tutte le imprese debbono perciò impegnarsi in questo racconto verso l'utenza evitando, al contrario, i giochi al ribasso che mirano (in modo irrealistico e scorretto) a conquistare il mercato con dinamiche di prezzo divenute ormai insostenibili. Ottemperare dunque e a partire dal primo passo che oggi si chiama "richiesta delle credenziali" alla Banca Dati FGAS. Le imprese infatti possono e debbono, già prima della scadenza del 25 settembre, richiedere le credenziali di accesso alla piattaforma telematica. Lo fanno attraverso il sito del Registro Nazionale F - gas con la propria smart card. Il Registro accoglie la richiesta dell'impresa



Antonio Cosa, Marco Natillo e Alfonso Panzetta

dopo aver verificato la regolarità di posizione, ossia la regolare detenzione delle certificazioni necessarie. In sede di registrazione l'impresa indica le persone fisiche che si occuperanno del caricamento dati e può gestire anche i livelli di abilitazione del proprio personale definendo chi può solo consultare, chi può caricare senza inviare e chi può svolgere tutte le operazioni senza limitazione alcuna. Semplicemente tramite e-mail le credenziali - secondo i criteri impostati - vengono quindi inviate alle persone indicate. Da questo momento è possibile accedere per l'inserimento sul sito bancadati.fgas.it con una semplice operazione di "login". Confartigianato Bari e Brindisi sono, come di consueto, anche in questa fase a fianco delle imprese associate per chiarimenti sui passi da compiere e per l'assistenza anche nelle fasi preliminari di accreditamento. Nel contempo ricordiamo agli operatori non ancora certificati che corsi e audit di certificazione per le imprese sono tuttora attivi presso le nostre sedi. Particolari ringraziamenti, in conclusione, desideriamo rivolgere allo staff brindisino di Confartigianato e in particolare a tutta la struttura di Confartigianato Oria, con il Direttore **Alfonso Panzetta**, che ha fattivamente collaborato per la efficace realizzazione dell'evento. Altresì ringraziamenti vanno alla Camera di Commercio di Brindisi che ci ha ospitato, senza indugio e che ha partecipato ai lavori con il suo Presidente **Alfredo Malcarne**. Per il seminario di Bari si ringrazia lo staff del personale U.P.S.A., il Presidente di Categoria Termoidraulici, **Antonio Quarato**, che ha fortemente voluto l'organizzazione dell'evento, nonché il Presidente UPSA Confartigianato Bari e Brindisi, **Francesco Sgherza**, che ha supportato l'iniziativa assegnandole priorità tra gli innumerevoli impegni associativi. Per ogni ulteriore informazione siamo a disposizione presso le ns. sedi di Bari e Brindisi (rif. Dott. Marco Natillo - Ufficio Categorie 0805959446 - 3927584591 per il territorio di Brindisi).

M.Natillo



La sala della Camera di Commercio di Brindisi che ha ospitato il convegno

CONVERSANO

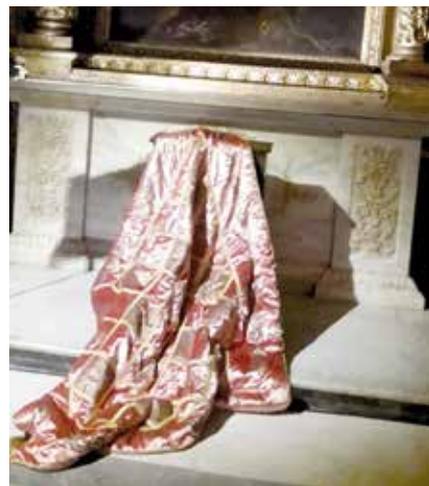
Tessuti e drappi pregiati nel chiesa di San Benedetto per ricordare Gino Sibilia



Inaugurazione della mostra, ingresso della chiesa di san Benedetto, da sin.: Angela Sibilia, l'assessore alle attività produttive Gian Luigi Rotunno, la signora Rosaria, moglie di Luigi Sibilia e l'altra figlia, Antonella.

collegi e collaboratori.

La sua azienda sta trovando degna continuità nell'impegno attento e competente della moglie Rosaria e delle figlie Angela e Antonella.



Un drappo adagiato sull'altare del Crocifisso. Luigi Sibilia amava ornare chiese, case, uffici con stoffe e passamaneria di pregio, per creare quegli effetti speciali, per dare quel tocco di classe proprio di chi opera con passione.

F. Bastiani

Un padre, un presidente di associazione sindacale, un cittadino conosciuto e stimato che viene ricordato, ad un anno dalla scomparsa, con una mostra di raffinati lavori, testimonianza della sua attività svolta per anni. Luigi Sibilia ha lasciato un vuoto incolmabile non solo nella famiglia ma in tutta Conversano se si considera il folto pubblico intervenuto all'inaugurazione della rassegna, a cui hanno partecipato il sindaco **Pasquale Loiacono**, assessori, consiglieri comunali, dirigenti di Confartigianato con il coordinatore provinciale Franco Bastiani e con il presidente dell'associazione locale **Giuseppe Gungolo**.

La mostra, allestita nella chiesa annessa al suggestivo monastero di san Benedetto, nel centro storico, ha riproposto i temi cari a Sibilia, che fu tappezziere, paratore, arredatore, decoratore di un certo estro, abile a superare esigenze di ambienti e di spazi con accortezza di tecnico e con creatività di artista.

"Abbiamo voluto esporre tessuti, drappi, broccati, damascati, trine, stoffe che lo emozionavano", ha detto commossa la figlia Angela, rievocando la tenacia del padre nella ricerca del bello, delle cose da ammirare, capaci di esaltare addobbi e tendaggi, con un'armonia di colori e con una qualità superiore.

Luigi Sibilia è stato un esponente molto rappresentativo dell'artigianato di Con-

sano, protagonista di azioni che hanno segnato la storia sul piano sociale e su quello economico.

Gentiluomo garbato e affabile con clienti,

Scomparso Tommaso Bux decano dei tipografi di Bari

Ha servito anche Confartigianato

Vogliamo ricordarlo così Tommaso Bux, mentre controlla e ordina i calendari che nella tipografia dei figli Giuseppe e Nicola vengono stampati ogni anno per la nostra Associazione.

Nonostante l'età, Tommaso ha voluto sino all'ultimo interessarsi di quell'arte svolta tutta una vita, da giovanetto, poi apprendista, dipendente e, infine, da titolare di un'azienda abbastanza nota in città.

Epigono di una famiglia di tipografi, nato il 1932 nel centro storico, è stato un esempio di attaccamento al lavoro e alla famiglia.

L'attività della famiglia Bux oggi si evolve e si amplia con "**DigiBux**", una nuova ragione sociale gestita dai nipoti Tommaso e Tommy, con l'uso di tecnologie digitali conosciute dallo scomparso ma non praticate.

Comunque, ordinare e impacchettare calendari e carte già stampate è pur sempre un rendersi utile all'azienda e Tommaso Bux senior ne era convinto.

E ne era contento.



- Sei disoccupato?
- Sei laureato?
- Hai fino ai 35 anni di età?
- Sei residente o domiciliato in Puglia?

accendi le tue PASSIONI



Responsabile MARKETING E-vendite E-BUSINESS

Il progetto formativo **"RESPONSABILE MARKETING E VENDITE E-BUSINESS"**, finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico 5/FSE/2018 Regione Puglia, è promosso dal Cooperform Puglia in risposta all'esigenza dell'UPSA Confartigianato Bari, in collaborazione con l'UPSA Confartigianato Putignano, la categoria SLC della CGIL e Consorzio Mestieri Puglia sas di voler creare una rete tra commercianti e produttori che vogliono investire nei nuovi canali di vendite online (l'e-commerce).

Sono **aperte le iscrizioni**. Ai partecipanti sarà riconosciuto un **rimborso spese**.

Sede Corso: Via Paganini n° 9 - Putignano (BA)

Obiettivo

L'obiettivo del progetto è quello di **formare una figura professionale** in grado di *elaborare e applicare* strategie commerciali di **promozione e vendita** attraverso la **gestione di piattaforme di commercio elettronico**.

Destinatari

Il percorso formativo è stato studiato e ideato per **disoccupati laureati** in informatica, ingegneria Informatica o gestionale o in materie economiche, o preferibilmente in materie scientifiche ma che abbiano già svolto corsi di formazione o siano in possesso di una specializzazione in informatica e marketing.

Durata

Il progetto ha una **durata di 6 mesi (300 ore)**, che comprende **STAGE** in e fuori regione (*Toscana*).

Aziende ospitanti stage

E-development srl

VS Shopping srl

B2Commerce srl

Hexit srl

SB Soft srl

Servizi Locali spa

Perchè iscriversi

Formazione per certificare le competenze GOOGLE

A disposizione docenti e professionisti del **mondo del digitale**

Creazione competenze per diventare Manager dell'Innovazione

Nessun costo per **210 ore di formazione frontale e 90 di stage** in Aziende protagoniste del mondo Digital

Stage in Toscana presso una delle principali aziende E-commerce in Italia



cooperformpuglia@pec.it
info@cooperformpuglia.it



+39 0805543990



www.cooperformpuglia.it



CooperformPuglia

È ORA DI CAMBIARE MARCIA.



**RIPARTI A SETTEMBRE CON LA MARCIA GIUSTA.
PASSA A NUOVO DUCATO, OGGI CON CAMBIO AUTOMATICO 9 SPEED.**

GAMMA DUCATO DA 16.000 € DETAX CON PACK NAV.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 SETTEMBRE 2019

VIENI IN CONCESSIONARIA A SCOPRIRE TUTTE LE NOVITÀ DELLA NUOVA GAMMA DUCATO.



PROFESSIONISTI COME TE

Es. Ducato Furgone Passo Corto Tetto standard 280 con climatizzatore, radio 5" con navigatore, telecamera posteriore e cruise control - prezzo di listino 27.250 € Iva esclusa - prezzo promo 15.941€ Iva esclusa. Consumi carburante ciclo misto (l/100 KM) da 6,7 a 9,6 (DUCATO TRASPORTO MERCI). Emissioni CO₂ (g/KG): da 178 a 252 (DUCATO TRASPORTO MERCI). Valori omologati di CO₂ e consumo carburante determinati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153. I valori di CO₂ e consumo carburante indicati sono aggiornati alla data del 31 agosto 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso le concessionarie ufficiali Fiat Professional. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Tutti gli importi sono al netto di Iva.

Maldarizzi Automotive
maldarizzi.com

BARI (BA) - Via Guglielmo Oberdan, 2 - Tel. 0805322212

TRANI (BT) - Via Barletta S.S.16 KM. 756,583 - Tel. 0805322212